

PRIMO PIANO HOUSE 20-5-15

Il comparto delle costruzioni

L'Acem torna alla carica: i fondi in perenzione vanno pagati subito

CAMPORASSO. I fondi andati in perenzione devono essere pagati subito. È la richiesta che l'Acem ha rivolto al governatore Paolo Frattura e al direttore dell'Area I della Regione. Con una nota a firma del presidente Corrado Di Niro, l'Acem ha espresso preoccupazione per la circostanza che alcuni fondi andati in perenzione inerti i finanziamenti di lavori pubblici, saranno riscritti con il primo assentiamento di bilancio. Considerato che lo stesso avverrà non prima di luglio, fa rilevare l'Acem: si verificherà uno slittamento temporale dei pagamenti che le imprese non sono in condizione di sopportare. Nella nota, l'associazione che già in sede di audizione sul bilancio regionale in seno al Consiglio aveva richiesto che tutti i fondi perenti e non solo alcuni di essi fossero iscritti con il bilancio definitivo 2015 e resi immediatamente liquidabili dopo la sua approvazione - ha rimarcato anche l'enorme danno che ne deriverà per le aziende creditrici già vessate dalla grave crisi, trattandosi il più delle volte di stati di avanzamento lavori maturati oltre due anni fa e di mandati emessi l'anno scorso che avrebbero già dovuto essere liquidati se non fosse intervenuta la perenzione. "Sono da evitare tutte le lungaggini, ha dichiarato il presidente Di Niro, per questo abbiamo chiesto il pagamento immediato per tutti i fondi andati in perenzione ed ove le più laboriose e dispendiose procedure non siano evitabili perché prescritte dalle regole tecniche di bilancio, abbiamo domandato soluzioni alternative e tempone, eventualmente anche coinvolgendo la Finmege, o studiando altre forme di anticipazione ritenute percorribili".